

COMUNE DI CASTEL BARONIA

Provincia di Avellino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LUIGI ESPOSITO



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	16
Fondo Pluriennale vincolato	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	30
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	31
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	31
CONTO ECONOMICO	31
STATO PATRIMONIALE	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	32
CONCLUSIONI	33

Comune di Castel Baronia

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 24 maggio 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Castel Baronia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Napoli, li 24 maggio 2018

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Luigi Esposito, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 26.03.2018;

- ◆ ricevuta in data 11 maggio 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 44 del 4 maggio 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011

- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 6.06.1991;

RILEVATO

- che il Comune di Castel Baronia si è avvalso della facoltà di rinviare l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale al 1° gennaio 2018;
- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ L'organo di revisione è stato nominato nel mese di marzo 2018 per cui la presente relazione è riferitasi ad un esercizio nel quale non ha espletato le funzioni di controllo e le sue considerazioni risentono di tale mancanza di operatività;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è constatata le variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.....4
di cui variazioni di Consiglio	n.....2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei

servizi per conto terzi;

- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 21 in data 03/08/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 19.791,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento parziale dei residui con atto della G.C. n. 25 del 2.03.2018 e con successivo riaccertamento ordinario con atto della G.C. n.43 del 4.05.2018, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 626 reversali e n. 814 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- Il Comune non ha ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- Il Comune non ha effettuato utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- Il Comune non ha ricorso ad ulteriore;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, non coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare dell'Emilia Romagna, reso entro il 30 gennaio 2018, in virtù dell'errata contabilizzazione da parte del tesoriere del mandato di pagamento n.657 del 7.11.2017 di € 680,74 e dell'ordinativo di incasso n.626 del 29.12.2017 di € 389,17.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	302.207,76
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	302.207,76

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	302.207,76
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	51.841,07
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	51.841,07

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 51.841,07 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **non si evidenzia** quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	638.916,68	283.511,31	302.207,76
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro -11.482,66 (senza l'applicazione dell'avanzo) come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	1.428.516,68
Impegni di competenza	-	1.753.453,84
SALDO		- 324.937,16
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.013.695,12
Impegni confluìti in FPV al 31/12	-	700.240,62
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 11.482,66

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 11.482,66
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	19.791,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		8.308,34

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		283511,31	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		921705,60 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		841195,98
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		7549,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		69766,70 0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			3193,56
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			3193,56
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		19791,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1013695,12
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		287010,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		622690,55
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		692691,26
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			5114,78
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			8308,34

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		3193,56
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		3193,56

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) non sono stati elaborati dall'Ente adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV, gli stessi sono stati imputati e reimputati mediante stime dei responsabili effettuati dai vari uffici;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente		7.549,36
FPV di parte capitale	1.013.695,12	692.691,26

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione (contributo libri di testo)	1.486,00	1.486,00
Per fondi comunitari ed internazionali (Progetto APU)	17.758,36	17.758,36
Per imposta di scopo		
Per TARI	185.000,00	185.000,00
Per contributi agli investimenti (microzonazione sismica)	9.620,00	9.620,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)Trasferimento dalla Provincia e Alienazione Area PIP	61.905,00	61.905,00
Totale	275.769,36	275.769,36

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	0,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	56,20
Risarcimento danni dalla COGEMA GROUP	8.740,40
Totale entrate	8.796,60
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	1.300,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Riconoscimento debito fuori bilancio	19.791,00
Totale spese	21.091,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-12.294,40

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 211.971,95, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				283.511,31 €
RISCOSSIONI	(+)	1.096.233,78 €	952.143,32 €	2.048.377,10 €
PAGAMENTI	(-)	798.402,33 €	1.231.278,32 €	2.029.680,65 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			302.207,76 €
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			- €
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			302.207,76 €
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.772.753,85 €	476.373,36 €	2.249.127,21 €
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		119.326,40 €	77.864,15 €	197.190,55 €
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.116.946,88 €	522.175,52 €	1.639.122,40 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			7.549,36 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			692.691,26 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017(A)	(=)			211.971,95 €

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	713.688,09	214.799,37	211.971,95
di cui:			
a) Parte accantonata	95.000,00	124.059,14	156.745,47
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata perdite soc.par.			35.000,00
e) Parte disponibile (+/-) *	618.688,09	90.740,23	20.226,48

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Risultato di amministrazione	211.971,95 €
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾	156.745,47 €
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	35.000,00 €
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	191.745,47 €
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	- €
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	- €
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	20.226,48 €
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n...43 del 4.05.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	2.869.121,47	1.096.233,78	1.772.753,85	- 133,84
Residui passivi	1.924.138,29	798.402,33	1.116.946,88	- 8.789,08

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ 0 -)	-11.482,66
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-11.482,66
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	37,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	170,84
Minori residui passivi riaccertati (+)	8.789,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	8.655,24
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-11.482,66
SALDO GESTIONE RESIDUI	8.655,24
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	19.791,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	195.008,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	211.971,95

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	7.549,36
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	-	7.549,36

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	70.230,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	1.013.695,12	622.461,26
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	1013695,12	692691,26

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	124.059,14
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	32.686,33
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		156.745,47

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo rischi contenzioso.

Da una stima approssimativa del contenzioso fatta dal responsabile del Servizio Finanziario a carico dell'ente esistente al 31/12/2017 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 5.750,50 disponendo il relativo accantonamento sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio 2018.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risulta accantonata alcuna somma al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

Altri fondi e accantonamenti

Non risultano istituiti altri fondi e accantonamenti.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 30.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	15.000,00	10.067,00	67,11%	4933,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	350,00	319,45	91,27%	30,55	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	
Totale	15.350,00	10.386,45	67,66%	4963,55	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	10.976,30	
Residui riscossi nel 2017	10.976,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	4.963,55	
Residui totali	4.963,55	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 5.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 in virtù dei minori incassi che sono stati effettuati, per tale tributi, negli anni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	101.169,51	
Residui riscossi nel 2017	5.714,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	95.454,97	94,35%
Residui della competenza	34.074,58	
Residui totali	129.529,55	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari ad euro 30.000,00 e sono invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	20.034,27	
Residui riscossi nel 201	1.231,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	18.802,29	93,85%
Residui della competenza	9.328,40	
Residui totali	28.130,69	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 13.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: il ruolo TARI dell'anno 2017 è stato rideterminato in base ai costi sostenuti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	193.193,51	
Residui riscossi nel 2017	47.565,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	145.628,39	75,38%
Residui della competenza	51.544,07	
Residui totali	197.172,46	
FCDE al 31/12/2017	0	0

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	1.868,45	6.640,30	4.337,94
Riscossione	740,89	5.326,91	2.030,67

Non è stata destinata alcuna percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.313,39	
Residui riscossi nel 2017	1.313,39	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.307,27	
Residui totali	2.307,27	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

In merito si osserva che non è stata accantonata nessuna somma al FCDE in quanto gli importi accertati e non incassati sono già stati riversati dai contribuenti sul C/C/P di tesoreria n. 13096839.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	172,20	-	56,20
riscossione	-	172,20	-
%riscossione	-	#DIV/0!	-
FCDE			

Non è stata vincolata la parte del 50%.

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
% per spesa corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti		#DIV/0!	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	56,20	
Residui totali	56,20	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 10.185,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: in conseguenza dell'affidamento in concessione della palestra comunale e del centro di ricerca.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	8.760,60	
Residui riscossi nel 2017	7.905,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,72	
Residui al 31/12/2017	854,28	9,75%
Residui della competenza	19.187,48	
Residui totali	20.041,76	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale .

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	2.893,00	9.487,78	-6.594,78	30,49%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi (trasporto scolastico)	2.500,00	7.037,10	-4.537,10	35,53%	
Totali	5.393,00	16.524,88	-11.131,88	32,64%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	304.410,04	302.808,02	-1.602,02
102	imposte e tasse a carico ente	23.890,68	22.332,78	-1.557,90
103	acquisto beni e servizi	408.215,53	438.351,39	30.135,86
104	trasferimenti correnti	14.585,48	24.312,01	9.726,53
105	trasferimenti di tributi	4.000,00	0,00	-4.000,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	54.131,42	50.356,78	-3.774,64
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	513,31	1.735,00	1.221,69
110	altre spese correnti	30.000,00	1.300,00	-28.700,00
TOTALE		839.746,46	841.195,98	1.449,52

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dalla documentazione esibita non spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 286.428,37;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	324.072,60	302.808,02
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	23.905,16	22.332,78
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	347.977,76	325.140,80
(-) Componenti escluse (B)	61.549,39	78.057,44
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	286.428,37	247.083,36
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione, precedente, ha espresso parere con verbale n. 2 del 23.03.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente nel corso del 2017, non ha affidato né incarichi di collaborazione autonoma, né di studi e consulenze.

Spese di rappresentanza

Dalla documentazione esibita non risultano sostenute nell'anno 2017 spese di rappresentanza.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, in quanto possiede un'unica autovettura utilizzata per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. Le spese relative a quest'ultima autovettura sono escluse dalla limitazione la spesa di cui sopra.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 50.356,78 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,4 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli pari ad € 921.705,60, l'incidenza degli interessi passivi è del 5,46%. Nel calcolo degli interessi sono compresi anche quelli che devono essere rimborsati dalla Regione Campania per l'emissione di decreti di copertura sui mutui contratti con la CDP spa.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che nono sono stati stipulati nuovi mutui per il finanziamento di opere d'investimento.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Dalla documentazione esibita non risultano effettuate spese per l'acquisto di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (del penultimo esercizio precedente):

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	5,91%	5,56%	5,46%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.210.841,65	1.138.097,67	1.064.250,76
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-72.743,98	-73.846,92	-69.766,70
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.138.097,67	1.064.250,75	994.484,06
Nr. Abitanti al 31/12	1.155,00	1.110,00	1.102,00
Debito medio per abitante	985,37	958,78	902,44

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	57.977,48	54.131,42	50.356,78
Quota capitale	72.743,98	73.846,92	69.766,70
Totale fine anno	130.721,46	127.978,34	120.123,48

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

Dalla documentazione esibita l'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 43 del 04/05/2017.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 170,84.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 8.789,08

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	0,00	102,46	49.092,98	82.815,61	77.921,75	75.868,18	139.942,68	425.743,66
di cui Tarsu/tari		102,46	25.645,60	36.138,66	38.067,20	45.674,47	51.674,39	197.302,78
di cui F.S.R o F.S.				19.121,61		1.397,83		20.519,44
Titolo II	0,00	38.499,30	12.143,64	5.922,71	4.701,00	6.719,04	107.758,36	175.744,05
di cui trasf. Stato		18.499,30	12.143,64	5.922,71				36.565,65
di cui trasf. Regione		20.000,00			4.701,00	6.719,04	107.758,36	139.178,40
Titolo III	774,62	7.137,16	4.571,86	4.626,53	20.329,50	18.705,36	58.256,46	114.401,49
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi					220,00	634,28	19.187,48	20.041,76
di cui sanzioni CdS							56,20	56,20
Tot. Parte corrente	774,62	45.738,92	65.808,48	93.364,85	102.952,25	101.292,58	305.957,50	715.889,20
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	706.146,27	259.693,94	167.762,98	1.133.603,19
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione					706.146,27	256.693,94	160.087,54	1.122.927,75
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI					1.226,28	5.938,18		7.164,46
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	706.146,27	259.693,94	167.762,98	1.133.603,19
Titolo IX	7.936,40	672,00	377.295,58	3.675,00	238,50	0,00	2.652,88	392.470,36
Totale Attivi	8.711,02	46.410,92	443.104,06	97.039,85	810.563,30	366.924,70	476.373,36	2.249.127,21
PASSIVI								
Titolo I	143,81	3.656,30	1.517,00	21.108,08	29.816,30	69.868,73	301.442,68	427.552,90
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	491.531,95	77.025,87	218.224,82	786.782,64
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo VII	10.751,62	28.263,19	378.662,54	866,49	1.470,00	2.265,00	2.508,02	424.786,86
Totale Passivi	10.895,43	31.919,49	380.179,54	21.974,57	522.818,25	149.159,60	522.175,52	1.639.122,40

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 19.791,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		30.000,00	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			19.791,00
Totale	0,00	30.000,00	19.791,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. A tal proposito il Revisore evidenzia che l'Ente non ha fornito alcun elemento e/o verifica circa i rapporti di debito e credito con le società partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Nel corso dell'anno 2017 non sono state deliberate costituzioni di società o acquisizioni di partecipazioni.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Ente non ha fornito alcun elemento per poter verificare se le società partecipate abbiano conseguito perdite d'esercizio e si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 05/10/2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, i responsabili degli uffici hanno riferito che:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con lo stesso atto di cui sopra all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano

di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 in data 17.10.2017 con protocollo n.dt79410-2017.
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 17.10.2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 17.10.2017.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
ASMENET	0,1%	L'ente non ha mai versato le quote di adesione non ritenendo strategica la partecipazione	Revoca delibera di adesione	In corso	La società non presenta personale assunto

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che i tempi medi di pagamento per l'anno 2017 sono di 97,20 giorni.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, **non è** allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto. Tuttavia è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Castel Baronianella sezione Amministrazione trasparente, pagamenti dell'amministrazione, indicatore di tempestività dei pagamenti, ed è stato allegato agli atti depositati per l'approvazione del Rendiconto 2017.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la mancata attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione invita l'Ente ad adempiere al più presto

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta nove su dieci dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. L'unico parametro che l'Ente non rispetta è riferito al **n. 4 volume residui passivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.**

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Economo	Leone Angelo Maria
Altri agenti contabili	Nisco Raffaele, Locasale Alessandra

CONTO ECONOMICO/ STATO PATRIMONIALE

A seguito di "interpretazione" condivisa da Ministero dell'Economia e Viminale, la Commissione Arconet in data 11 aprile 2018 ha chiarito che la contabilità economico-patrimoniale per i piccoli Comuni è facoltativa per quest'anno.

L'art. 232 comma 2 del TUEL infatti recita che "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017". In base a tale articolo l'Ente non sarebbe tenuto, neanche quest'anno, alla predisposizione del conto economico, dello stato patrimoniale e del bilancio consolidato.

L'ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale al 1° gennaio 2018 .

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La relazione predisposta dalla giunta è stata redatta.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore unico, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate rileva:

- che per il completamento dell'armonizzazione contabile a decorrere dal 2018 l'Ente è tenuto ad adottare "con urgenza" un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati, con particolare riferimento a:
 - ◆ l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
 - ◆ applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - ◆ applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - ◆ applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
 - ◆ completare ed aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
 - ◆ aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale .
- Predisporre l'aggiornamento del Regolamento di contabilità D.Lgs 118/2011 coordinato con il D.lgs. 126/2014 e ss. mm. e ii. (ovvero nuovo regolamento di contabilità (Armonizzato – art. 152 TUEL coordinato con il D.lgs. 126/2014 –) in sostituzione di quello esistente .
- L'organo di revisione propone all'attenzione dell'Ente il rispetto della tempestività dei pagamenti con la pubblicazione dell'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, nonché la pubblicazione dell'indicatore trimestrale della tempestività dei pagamenti secondo le modalità indicate nel DCPM 22 settembre 2014 nella sezione amministrazione trasparente.
- Sollecita l'Ente all'istituzione dell'inventario (art. 230/TUEL, c. 7);
- Ad accertare e documentare i reciproci rapporti di credito e debito con le società partecipate;
- A verificare la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- A sollecitare il Tesoriere a fornire il conto aggiornato che tenga conto dei pagamenti e delle riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, così come risultato dalla contabilità dell'Ente;
- Ad istituire il fondo per perdite delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, laddove si dovesse accertare che le società partecipate abbiano conseguito delle perdite;
- Alla costituzione del Fondo indennità di fine mandato ed ad operare una variazione di bilancio laddove le indennità maturate risultano imputate nei residui passivi.
- Invita l'Ente a richiedere ai legali che l'assistono nei vari giudizi, una relazione sullo stato dei

contenziosi e la possibilità di un'eventuale soccombenza, al fine di poter meglio stimare l'accantonamento da farsi nel "fondo contenziosi".

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*passività potenziali probabili*).

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LUIGI ESPOSITO

